

Giornale di Sicilia 31 Maggio 2006

Mezzo chilo di droga in pancia: la polizia arresta un nigeriano

Li aveva ingoiati uno dopo l'altro, sperando così di potere eludere qualsiasi controllo, anche quello delle unità cinofile. Mike Tunde Ademola, un nigeriano di 30 anni senza fissa dimora, all'interno dello stomaco aveva nascosto sei grossi ovuli contenenti in tutto mezzo chilo di cocaina.

Gli agenti in servizio presso l'ufficio investigativo del commissariato Libertà si sono imbattuti in lui quasi per caso, durante uno dei tanti controlli attivati dalla Questura per contrastare sia il traffico illecito di sostanze stupefacenti, sia l'immigrazione clandestina. Lo hanno sorpreso nella tarda mattinata di ieri, vicino via Venezia. Il giovane nigeriano è stato fermato per un normale controllo. Routine. A tradire il trentenne è stato il suo nervosismo. Davanti a questa reazione i poliziotti hanno deciso di andare più a fondo effettuando anche una perquisizione. Addosso al giovane gli agenti del commissariato Libertà hanno trovato tre buste di cellophane contenenti pillole di dubbia provenienza - apparentemente pasticche di ecstasy - delle quali ancora non se ne conosce la natura del composto.

È bastato pazientare ancora pochi minuti per incastrare il nigeriano. Durante il controllo, infatti, il giovane spacciatore ha cominciato ad accusare forti dolori allo stomaco. A questo punto i poliziotti hanno deciso di accompagnare Ademola al pronto soccorso dell'ospedale Civico per effettuare accertamenti più approfonditi. Attraverso una radiografia i sanitari hanno scoperto che il giovane trasportava sei ovuli all'interno dello stomaco. Gli involucri, ispezionati e analizzati, secondo quanto accertato contenevano in tutto 500 grammi di cocaina.

Per Mike Tunde Ademola; a questo punto, sono scattate le manette. L'arresto è stato quindi accompagnato in carcere dove resterà a disposizione della autorità giudiziaria, in attesa della convalida del fermo. Le pillole invece sono state sottoposte ad analisi per stabilire la natura - e quindi se si tratta di ecstasy - e il principio attivo.

Vi. Ma.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS